

PROGETTO S.O.S. – Sostegno Orfani Speciali

Il **progetto S.O.S. Sostegno Orfani Speciali** è stato selezionato e finanziato dall'impresa sociale **Con i Bambini** con 1.650.000 euro da utilizzare entro il 31 luglio 2025 .

Capofila del progetto sono i centri **Centri Antiviolenza E.M.M.A.** onlus. Nelle tre regioni del nord ovest coinvolte (Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta), offrirà una presa in carico integrata e tempestiva ad orfane e orfani di femminicidio (da zero a ventuno anni): prevede **doti educative, assistenza medica e legale, sostegno psico-sociale e allo studio, accompagnamento all'inserimento lavorativo.**

Orfani, orfane e famiglie affidatarie saranno seguite da **équipe multidisciplinari**, formate nel primo anno del progetto, in un percorso di **sostegno individuale** pensato in base all'età e ai bisogni dell'orfana/o e della famiglia affidataria. **L'équipe agirà in collaborazione** con le figure istituzionali competenti (procure, tribunali, assistenti sociali, servizi sociali ...)

Tra gli obiettivi del progetto anche la creazione di una **"Rete S.O.S. – Sostegno Orfani Speciali"** e la sperimentazione di **linee guida** condivise affinché l'esperienza acquisita possa rappresentare **"una buona prassi"**.

Inoltre, **in ottica di prevenzione**, il progetto prevede azioni di formazione sensibilizzazione sulle strutture culturali che alimentano la violenza di genere. Agli insegnanti e alla comunità educanda saranno forniti strumenti per attivare con i bambini e le bambine, le/gli adolescenti, approfondimenti e laboratori per insegnare loro a riconoscere stereotipi e disuguaglianze, ad usare un linguaggio non sessista e violento.

Un lavoro di analisi e approfondimento differenziato per fasce d'età che affronterà diversi temi: dal rapporto tra i generi all'analisi della violenza domestica nelle sue diverse forme, al sessismo linguistico ancora presente nei libri di testo scolastici che non favoriscono la parità di genere.

IL Centro S.O.S. – Sostegno Orfani Speciali

Il **centro S.O.S Sostegno Orfani Speciali**, di via Nota 5 a Torino, dal 16 novembre **sarà aperto a tutti:** operatori, partner, cittadini e cittadine, per 3 ore al giorno dal lunedì al venerdì.

Primo in Italia garantirà accoglienza e ascolto ai potenziali beneficiari e beneficiarie del progetto S.O.S e alle loro famiglie affidatarie. Si stima che nelle tre regioni siano una cinquantina gli orfani e le orfane di femminicidio. Ma in attesa della creazione di **osservatorio nazionale** i numeri sono ancora incerti. Il centro offrirà anche sostegno legale, informazioni sulle leggi e tutele oggi previste con la legge 4/2018. Si propone di diventare **un centro di riferimento per i legali e le legali** che in Italia patrocinano orfani e orfane di femminicidio.

Sarà anche il luogo della **formazione in presenza e a distanza** per le operatrici e gli operatori dei 14 partner operativi del progetto: oltre ai centri antiviolenza, le comunità per minori, gli enti per la formazione e l'avviamento al lavoro.

Ospiterà gli incontri per gli insegnanti e la comunità educanda e i **laboratori di lettura** dei testi selezionati per la biblioteca del centro dalla pedagoga Irene Biemmi, una delle consulenti del progetto. **Testi e albi illustrati, "liberi" da stereotipi e pregiudizi**, pensati per aiutare bambini e bambine ad avere gli stessi sogni, saranno a disposizione per **letture di gruppo o individuali.**

Tutte le attività del centro saranno illustrate sul suo sito web www.centrososorfani.it che avrà anche una sezione riservata dedicata al dialogo e al confronto tra chi ha perso una madre o una figlia per femminicidio.